

CITTA' DI
VENEZIA



Comune di Venezia

Scheda descrittiva del programma Hub di autenticazione SPID

Indice

1	PREMESSA.....	3
1.1	OGGETTO OFFERTO IN RIUSO.....	3
1.2	TIPOLOGIA DI OGGETTO OFFERTO IN RIUSO:.....	3
1.3	REFERENTI.....	3
1.4	AMBITO AMMINISTRATIVO INTERESSATO.....	3
1.5	CONTESTO ORGANIZZATIVO.....	3
1.6	PUNTI DI FORZA.....	3
1.7	VINCOLI E/O CRITICITÀ.....	4
1.8	MODALITÀ DI RIUSO CONSIGLIATE.....	4
1.9	MANUALISTICA DISPONIBILE.....	4
2	REQUISITI.....	4
2.1	REQUISITI SOFTWARE.....	4
2.2	REQUISITI HARDWARE.....	4
3	CONTESTO TECNOLOGICO.....	4
3.1	ARCHITETTURA LOGICO FUNZIONALE DELL'OGGETTO.....	4
3.2	ARCHITETTURA HARDWARE DELL'OGGETTO.....	5
3.3	ARCHITETTURA TLC DELL'OGGETTO.....	5
3.4	LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE.....	5
3.5	STANDARD UTILIZZATI.....	5

1 PREMESSA

1.1 Oggetto offerto in riuso

Hub di autenticazione SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale

1.2 Tipologia di Oggetto offerto in riuso:

- Servizi di riconoscimento dell'utente

1.3 Referenti

- Referente Settore Sistemi Informativi:
- Referente Venis: U.O. Nuovi Servizi

1.4 Ambito amministrativo interessato

- Servizi al cittadino
- Servizi alle Imprese
- Servizi ai professionisti

1.5 Contesto organizzativo

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) consente ai cittadini, professionisti e imprese di accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione attraverso le proprie credenziali, rilasciate da uno degli Identity Provider accreditati.

L'Hub di Autenticazione SPID permette a qualsiasi software che intenda procedere all'autenticazione di un utente di attivare le opportune relazioni applicative con i vari Identity Provider in modo da garantire in modo certo l'identità del soggetto che intende accedere ai servizi.

Il colloquio applicativo è garantito attraverso protocolli di sicurezza e restituisce al software chiamante una serie di informazioni detenute dagli Identity Provider, onde consentire, attraverso le proprie logiche applicative, la fruizione dei servizi.

1.6 Punti di forza

L'Hub di Autenticazione SPID presenta il vantaggio di liberare i singoli software dall'onere di interfacciarsi direttamente con gli Identity Provider, fornendo una modalità semplificata per il riconoscimento certo del soggetto utilizzatore.

Altro punto di forza dell'Hub è che svincola i singoli software applicativi dalla necessità di apportare modifiche al processo di autenticazione ogni qualvolta intervenissero novità nelle modalità di interfacciamento con i singoli Identity Provider o qualora se ne aggiungessero di nuovi.

1.7 Vincoli e/o criticità

L'unico vincolo è rappresentato dalla necessità da parte dei software che necessitano di procedere all'operazione di riconoscimento di poter accedere via web in rete pubblica all'Hub di autenticazione SPID.

1.8 Modalità di riuso consigliate

L'Hub di Firma Certificata Remota può essere messo a disposizione sia in modalità SaaS (Software as a Service) che tramite cessione dei codici sorgente.

1.9 Manualistica disponibile

E' disponibile un manuale di interfacciamento con l'HUB, oltre che le istruzioni di installazione in caso di cessione dei codici sorgente.

2 REQUISITI

2.1 Requisiti software

L'Hub di Autenticazione SPID viene invocato dai software gestionali esterni attraverso Web Service REST

2.2 Requisiti hardware

Nessuno

3 CONTESTO TECNOLOGICO

3.1 Architettura logico funzionale dell'Oggetto

L'HUB viene invocato tramite chiamata HTTPS con contestuale definizione dei seguenti parametri:

- Identity Provider scelto dall'utente che deve effettuare l'autenticazione
- livello di autenticazione richiesto
- URL in caso di esito positivo
- URL in caso di esito negativo
- chiave criptata di controllo della genuinità dei dati

Al termine del processo di autenticazione presso le pagine web dell'Identity Provider, in caso di esito positivo l'utente viene re-indirizzato, a seconda del tipo di esito, ad uno degli URL definiti in fase di richiesta; se l'esito è positivo, vengono anche restituiti al software chiamate tutti i dati personali richiesti.

3.2 Architettura hardware dell'Oggetto

Infrastruttura virtuale host OS Linux, piattaforma Webservice Apache Tomcat

3.3 Architettura TLC dell'Oggetto

3.4 Linguaggi di programmazione

Java, PHP

3.5 Standard utilizzati

Webservice, HTTPS